# 

# Carta dei servizi nido d’infanzia Punto Bimbo

Indice

1. Premessa

2. Chi siamo

3. Origini e storia dei nidi d’infanzia

4. Progetto educativo

5. Organizzazione del servizio

6. Iscrizioni e rette

7. Informazioni utili

Allegati:

1. Modalità di inserimento

2. Estratto delle norme sanitarie locali

3.Corredo

1.Premessa

Che cos’è la carta dei servizi?

La carta dei servizi è lo strumento di base che regola i rapporti tra il Centro infanzia 0-6 Punto Bimbo e gli utenti e permette di conoscere il nostro servizio educativo.

E’ un impegno concreto da parte nostra di serietà nei confronti vostri e soprattutto dei vostri bambini/e.

2.Chi siamo

Nato nel febbraio del lontano 2003 dalla forte volontà di una Maestra Statale (Maestra Angela Maria Angius) andata in pensione con il desiderio di realizzare la sua scuola,

il Centro per l’infanzia Punto Bimbo, che ora conta tre strutture situate nell’ hinterland della Provincia di Cagliari, all’interno delle quali sono organizzati servizi per la prima infanzia, offre a tutti i bimbi e genitori un servizio 0/12 a 360°.

Il nido d’infanzia Punto Bimbo si propone come servizio socio-educativo per bambini in una fascia d’età compresa tra i tre mesi e i tre anni, vuole essere un supporto alle famiglie che hanno necessità e/o desiderio di affidare quotidianamente il proprio bambino ad una struttura per la primissima infanzia.

3.Origini e storia dei nidi d’infanzia

Gli anni ’60 e ’70 rappresentano anni di grande crescita politica, sociale e culturale. Il clima che si respira è quello di una modernizzazione produttiva che coinvolge sia il Nord, storicamente avanzato e in forte sviluppo, ed un Sud ancora stretto in una certa arretratezza. Sono anni contraddistinti dalla scolarizzazione di massa (riforma della scuola media ) e da sostanziali cambiamenti nel mercato del lavoro, caratterizzato dal massimo ingresso di giovani, uomini e, soprattutto, di donne.

Il Movimento delle donne dà una spinta essenziale al rinnovamento della società di quegli anni: l’U.D.I., unione Donne Italiane, prima organizzazione di donne in Italia, si batte con forte mobilitazione a livello nazionale, contro le discriminazioni che colpiscono le donne nel mercato del lavoro. Le donne si mobilitano per una modifica del codice civile (diritto di famiglia e divorzio) e per l’istituzione di quei diritti sociali che possono contribuire a sostenerla nel suo ruolo di madre-lavoratrice. Il Movimento delle donne, attraverso l’U.D.I., presenta il “Piano nazionale degli Asili Nido” che diverrà la legge 1044/71, la prima ad istituire sul territorio nazionale gli Asili Nido, non più intesi come “assistenziali” ma come “sociali”.

Nel 1976 su sciolgono definitivamente le O.N.M.I.(Opere Nazionali Maternità Infanzia). La Regione Abruzzo, attraverso la L.R. n.38 del 1973 e la L.R. 57 del 1976, detta le norme per l’istituzione, il funzionamento e l’assegnazione di fondi per la costruzione dei Nidi comunali.

Nel corso degli anni ’80 e ’90 si assiste ad una continua trasformazione del modello di Asilo Nido che, lasciando definitivamente il tradizionale ruolo assistenziale-sanitario e di vigilanza, diviene luogo di apprendimento, di attività e di progettualità didattica, assumendo una valenza prevalentemente formativo-pedagogica. Tale processo, culminato nella L.R.23/2005 relativa alla definizione delle norme in materia di servizi per la prima infanzia, porterà alla definizione di preciso assetto legislativo.

I Nidi d’Infanzia rappresentano, per i bambini, importanti luoghi di accoglienza, spazi di comunicazione, di relazioni e di trasmissione di saperi tra il mondo dei “piccoli” e quello dei grandi”.

4.Progetto educativo

4.1 Principi di riferimento

La famiglia e il bambino. La famiglia è intesa come primo soggetto educativo, fonte di cultura e tradizioni di cui il

bambino è portatore fin dalla sua nascita. L’asilo nido accoglie il bambino con tutta l’originalità e la specificità

della sua famiglia, nell’intreccio di relazioni di cui è parte. E’ ambito di cura e di relazione, si propone come altro

soggetto educativo in continuità con le famiglie in una prospettiva di condivisione e di corresponsabilità educativa.

Il bambino entra al nido con il bagaglio della sua storia personale e con in “dote” un patrimonio di atteggiamenti e

capacità. Egli si presenta come un soggetto attivo, curioso, interessato a conoscere il nuovo ambiente e a

interagire con gli altri adulti e coetanei.

La figura dell’adulto (educatrice, coordinatrice, genitore) in un contesto di reciproca stima e di fattiva

condivisione del compito educativo è sostegno e possibilità per il bambino di curiosa e aperta scoperta delle cose;

la costruzione paziente di un clima affettivo e reciproco coinvolgimento tra adulti è la premessa perché il bambino

possa compiere i passi di crescita e di sviluppo che gli sono propri in un lavoro professionale che ha a cuore

l’originale singolarità di ogni bambino.

Il nido come una casa. Prepariamo un posto al bambino, una casa accogliente che gli consenta di uscire dal

proprio “nido”. La casa è il luogo fisico, la dimora in cui la nostra identità si è costituita, è il luogo in cui la famiglia

abita, vive, è certa. Il nido è il luogo dove poter far fare l’esperienza al bambino che anche il fuori della casa può

essere buono. E’ il luogo dove il bambino fa l’esperienza dell’abitare una nuova realtà attraverso una abitudine,

una ricchezza di gesti e una cura che lo porteranno a sentire di appartenere come persona e come gruppo e

quindi a desiderare di conoscere la realtà.

4.2 *La responsabilità più importante è l’educazione*

La famiglia è e rimane il punto di riferimento principale nell’educazione dei figli; è un ruolo primario che non può

essere sostituito o demandato a nessuna struttura.

Il nostro asilo nido nasce per rispondere ad un serio bisogno della famiglia ma la risposta non può essere un

semplice, anche se fondamentale, accudimento.

Ciò che si respira all’asilo nido è il clima che gli adulti sanno stabilire. Un clima di unità tra genitori ed educatori è

ciò che maggiormente può recare benessere al bambino; pur nella indiscutibile diversità dei ruoli, è compito degli

adulti trasformare la necessità di una scelta in un momento di crescita e di apertura alla realtà.

E’ importante nella prima infanzia stabilire dei rapporti significativi e personali con un adulto riconosciuto come

“buono” per sé.

A partire dal colloquio preliminare con i genitori le Educatrici imparano a conoscere il bambino di cui si occuperanno e, con la collaborazione del genitore, instaurano, soprattutto durante la fase di ambientamento, un rapporto di reciproca fiducia, fondamentale per il bambino stesso che, con loro, condividerà i momenti più importanti

della sua giornata al nido in attesa del ritorno di mamma e papà.

4.3 *Partecipazione della famiglia*

La partecipazione dei genitori alla vita dei servizi per l’infanzia è una indispensabile dimensione del progetto educativo e aiuta a migliorare le relazioni genitore/bambino/personale educativo. Per questo motivo le famiglie sono chiamate a partecipare attivamente alla vita del servizio attraverso diversi momenti di incontro. Essendo i colloqui un momento fondamentale di confronto e scambio sulle modalità di intervento e di azione nei confronti del bambino, sono previsti:

* - colloqui individuali: al momento dell’iscrizione, durante il periodo di frequenza e a conclusione del percorso sia su richiesta delle famiglie che delle educatrici;
* - organizzazione di momenti di partecipazione alla vita del nido: saranno organizzati momenti di incontro quali feste in occasione delle ricorrenze.

4.4 *Il personale*

Il personale è assunto nel rispetto delle normative legislative in materia di rapporto numerico personale-bambini, tenendo conto dell’orario di apertura e dell’articolazione dei turni. L’ équipe organizza il proprio lavoro secondo il principio della collaborazione, elabora i progetti educativi garantendone la realizzazione e la verifica.

4.5 *Monitoraggio e valutazione*

Il personale provvede ad un costante monitoraggio sia degli interventi educativi posti in essere, sia del gradimento da parte delle famiglie dei servizi offerti, al fine di vagliarne continuamente la realizzazione, gli esiti e soprattutto le risposte dei soggetti coinvolti, per poter eventualmente intervenire con opportune modifiche. Il monitoraggio, attraverso i controlli ex ante, in itinere e ex post ci consente di cogliere eventuali problemi emergenti e ostacoli che si frappongono alla realizzazione delle attività; cogliere eventuali disagi dei piccoli e personalizzare gli interventi educativi; rilevare eventuali problemi del servizio e procedere alla modifica del processo stesso. Consente quindi di produrre dati sui problemi organizzativi e di apprendimento e sulla soddisfazione delle famiglie circa il servizio erogato.

4.6 *Sistemi di monitoraggio*

1- Questionari per i genitori, pensati per monitorare lo stato di benessere e le eventuali lamentele e critiche degli utenti del servizio.

2**-** Schede di osservazione del bambino.

3- Riunioni d’equipè.

4- Colloqui individuali con le famiglie.

5.Organizzazione del servizio

L’asilo nido “Punto Bimbo” accoglie bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni.

Ad ogni famiglia viene chiesto di fornire al proprio bambino un corredino completo e personalizzato.

L’asilo nido usufruisce del servizio catering dell’azienda Ris.Col per la preparazione e somministrazione dei pasti, il menù segue le normative vigenti ed è supervisionato dall’ASL.

Orari e giorni di apertura

Il servizio si articola nel periodo Settembre – Luglio di ogni anno (11 mesi) e su 5 giorni la settimana (da lunedì a venerdì).

Solo in caso di visite pediatriche, di controllo e vaccinazioni sono permesse variazioni di orario, avvisando anticipatamente la segreteria dell’asilo nido. Le assenze dei bambini per malattia vanno comunicate telefonicamente alla segreteria.

Nel caso il bambino si assenti per motivi familiari è necessario avvertire la segreteria.

Il calendario delle vacanze natalizie, pasquali ed eventuali ponti e festività segue il calendario regionale delle festività

Orario part time

entrata 9 - 9.30

uscita 13.00 - 13.30

Orario Full time

entrata 9 - 9.30

uscita 15:30 – 16.00

la giornata tipo sarà comunque scandita come

segue:

9:00/9:30ingresso (l’ingresso sarà graduale per consentire al bambino di

ambientarsi in un ambiente nuovo senza le sue principali figure di riferimento;

( è previsto l’ingresso anticipato alle ore 7:30 previa richiesta di servizio d’accoglienza)

9:00/09:30 - accoglienza e gioco libero;

09:30/09:50 -merenda;

10:00 - cambio pannolino e cura dell’igiene;

10:15/11:00– attività organizzata

11:20/12:15 - somministrazione del pasto a chi pranza nella struttura; 13:00 /13:30-

prima uscita.

13:30/15- riposino

15:00/15:30 merenda

15:30/16:00 seconda uscita.

6.*Iscrizioni e rette*

Al fine dell’ammissione dei nuovi iscritti è redatta una graduatoria d’accesso nel

rispetto del diritto di continuità per i bambini dell’anno precedente.

I bambini potranno essere ammessi sino al raggiungimento dei posti disponibili

e con tutte le vaccinazioni in regola o comunque con imminente prenotazione.

Come iscriversi:

L’iscrizione può essere effettuata in qualsiasi momento dell’anno, salvo

esaurimento dei posti disponibili e si perfeziona con il versamento della quota

di iscrizione annuale.

Prima dell'inserimento al Nido, i genitori dovranno presentare la seguente

documentazione:

✔ certificato medico d'idoneità alla frequenza di ambienti comunitari (

Pediatra)

certificati delle vaccinazioni obbligatorie eseguite (fotocopia o ASL).

È prevista una quota d'iscrizione di € 135,00 con validità da Settembre a Luglio

e viene rinnovata nel mese di Febbraio per l’anno scolastico successivo, non è

rimborsabile nemmeno in caso di ritiro del bambino prima della fase

d’inserimento, e comprende la polizza assicurativa per responsabilità civile e

copertura dei rischi da infortuni e materiale didattico.

Il mese, indipendentemente dal giorno d’inserimento, è da intendersi come

calendario (gennaio, febbraio, ecc ). La retta mensile prevede diverse fasce,

formulate in relazione al tempo di permanenza giornaliera del bambino al Nido

e comprendono i pasti le merende, la lavanderia, le salviette, la crema per il

cambio, gli asciugamani usa e getta.

le rette dovranno essere corrisposte tutti i mesi, Settembre e Luglio compresi

anche se non frequentati, con la quota minima prevista di 150€.

Abbiamo attivato anche una convenzione con l’esercito e la marina dove

avviene applicata una scontistica pari al 15% sulla retta esclusa la quota mensa (

esempio il mensile costa 350 e lo sconto sarà 250 – 15% + 100€ quota mensa ).

In caso di assenze prolungate (oltre i 15 giorni consecutivi) nel corso dello stesso

mese, il genitore potrà corrispondere alla scuola un importo pari al 50%

dell’intera reta (comprensiva di mensa o eventuali servizi aggiuntivi) solo per il

primo mese, per i successivi sarà solo la scuola a riservarsi il diritto di

continuare eventualmente ad applicare lo sconto . a tutela del posto del proprio

figlio.

In caso di assenze per un periodo equivalente ad un mese, si richiederà il

versamento della retta abituale scontata dell’importo della mensa, pari a 100€, e

solo dietro preavviso anticipato. In caso di assenze inferiori la quota non sarà

modificata in nessun modo. I pasti devono essere disdetti o il giorno prima o

entro le 8:30 del giorno d’interesse, in caso in cui non avvenisse comunicazione

o venisse fatta in ritardo il pasto verrà comunque ordinato e per questo non

potrà essere recuperato. A fine mese prima di effettuare il pagamento del mese

successivo il genitore riceverà la fattura di cortesia con l’importo da versare e

con già scalati i pasti non usufruiti se disdetti correttamente, in caso contrario il

pasto verrà comunque segnato. Nel caso in cui la famiglia decidesse di

sospendere la frequenza al nido del proprio bimbo/bimba ad anno inoltrato, la

richiesta di cessazione dovrà prevenire in forma scritta alla direzione 30 gg

prima del mese della cessazione, in caso contrario verrà richiesto il versamento

della retta del mese in corso. Questa disposizione non è valida per i mesi di

Settembre e Luglio. In caso di mancato pagamento la Direzione si riserva il

diritto di non accettare l’alunno in classe e tutelare legalmente i propri diritti.

L'asilo è una struttura esclusivamente privata che non si avvale di finanziamenti:

la puntualità dei pagamenti delle rette, entro il 5 del mese, è pertanto garanzia

per tutti i bambini/ e che frequentano il nido, e del mantenimento degli

standard di qualità, inoltre il pagamento puntuale eviterà spiacevoli richiami.

LE QUOTE POTRANNO ESSERE VERSATE TRAMITE CONTANTI, ASSEGNI

O BONIFICO INTESTATO A SOC. COOP. PUNTO BIMBO

IBAN: IBAN:IT26 H010 0543 950000000002757

POTRETE DECIDERE DI PAGARE LA RETTA TRIMESTRALMENTE O

ANNUALMENTE CON UNO SCONTO DEL 5%.

7. *Informazioni utili*

Fabrizio Paderi +393404759008

Alessandra Paderi +393495787132

[amministrazione@puntobimbo.net](mailto:amministrazione@puntobimbo.net)

[puntobimbo@yahoo.it](mailto:puntobimbo@yahoo.it)

Allegati:

1.Modalità di inserimento

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

PRIMA SETTIMANA

Giorno

primo 10.00 - 11.00 con mamma o papà

secondo 10.00 - 11.00 con mamma o papà

terzo 9.45 - 10.00 con mamma e papà e da solo

quarto 9.45 - 10.00 con mamma e papà e da solo

quinto 9.45 - 12.15 da solo.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SECONDA SETTIMANA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Giorno

Primo 9.30 - 12:00 mi fermo a pranzo

secondo 9.15 - 12.30

terzo ingresso da richiesta uscita 13

dal quarto Il bambino può frequentare secondo l’orario richiesto, salvo problemi evidenziati dalle educatrici.

2.*Norme sanitarie*

L’allontanamento del bambino dal Nido può essere deciso dalla coordinatrice del Nido o dalle educatrici nei seguenti casi:

❖ febbre (temperatura uguale o superiore a 37.5°C nel corso della giornata) osservazione per 24 ore a casa oppure possono rientrare il giorno seguente con certificato,

❖ diarrea/ vomiti (feci liquide o semi liquide) in tal caso si potrà tornare al nido solo dopo 48ore dall’ultima evacuazione liquida.

❖ congiuntivite epidemica e/o purulenta

❖ esantemi infettivi o sospetti tali

In caso di malattie infettive a carattere diffuso, è obbligatoria la comunicazione (anche telefonica) al Nido e il certificato di riammissione del medico curante, per verificare i periodi contumaciali previsti dalle disposizioni impartite dal Ministero della Sanità, con circ. n. 65 del 18 Agosto 1983.

I genitori devono attenersi al rispetto scrupoloso delle più comuni norme igienico-profilattiche (igiene del bambino e del vestiario). Le educatrici non sono autorizzate né abilitate a somministrare medicinali di nessun genere. In caso di cure croniche o preventive, che devono necessariamente essere effettuate durante l’orario di frequentazione, viene richiesto il certificato medico (con specifica della posologia e della durata della terapia) e l’autorizzazione scritta e firmata dal genitore e tutte le confezioni dei medicinali consegnati al Nido devono essere sigillate, nuove e complete di scatola recante la data di scadenza.

La riammissione del bambino sarà consentita solo su presentazione del certificato medico ( nonostante non sia più obbligatorio) dopo cinque giorni di assenza consecutivi o per uno dei casi sopraindicati; tuttavia, è richiesto il certificato, anche per assenze inferiori, qualora il bambino abbia riscontrato malattia infettiva e/o contagiosa. In questo caso, i genitori sono tenuti ad avvisare tempestivamente la Direttrice della Scuola, nel comune interesse.

3.*Corredo*

Ogni bambino deve essere dotato del seguente corredino:

2 magliette intime + 2 paia di mutandine oppure 2 body;

2 paia di calze;

2 pantaloni e 2 magliette (in base alla stagione)

1 paia di calze antiscivolo \*

1 sacchetti di stoffa per il cambio \*

1 ciuccio se necessario

1 biberon se necessario

1 borraccia

1 grembiule

1 foto del bambino formato fototessera

(\*) indumenti da contrassegnare con il nome del bambino

Ogni venerdì la biancheria sporca deve essere portata a casa e riportata il lunedì mattina.

I genitori devono garantire il ricambio giornaliero degli indumenti che vengono utilizzati.

I bambini devono indossare vestiti che permettano la massima libertà di movimento e d’uso per poter giocare liberamente con pennelli, colori, ecc. (no salopette, cinture, bretelle, orecchini e collane).

Il personale è assunto nel rispetto delle normative legislative in materia di rapporto numerico personale-bambini, tenendo conto dell’orario di apertura e dell’articolazione dei turni. L’équipe organizza il proprio lavoro secondo il principio della collaborazione, elabora i progetti educativi garantendone la realizzazione e la verifica.

#### 4.Monitoraggio e valutazione

Il personale provvede ad un costante monitoraggio sia degli interventi educativi posti in essere, sia del gradimento da parte delle famiglie dei servizi offerti, al fine di vagliarne continuamente la realizzazione, gli esiti e soprattutto le risposte dei soggetti coinvolti, per poter eventualmente intervenire con opportune modifiche. Il monitoraggio, attraverso i controlli ex ante, in itinere e ex post ci consente di cogliere eventuali problemi emergenti e ostacoli che si frappongono alla realizzazione delle attività; cogliere eventuali disagi dei piccoli e personalizzare gli interventi educativi; rilevare eventuali problemi del servizio e procedere alla modifica del processo stesso. Consente quindi di produrre dati sui problemi organizzativi e di apprendimento e sulla soddisfazione delle famiglie circa il servizio erogato.